

Attenta e cinica, sa di essere la più forte ma lo dimostra solo con le grandi come il Parma

Italeri sempre più spietata

L'attacco bolognese già al secondo inning ha messo la parola fine alla partita

di Rinaldo Paolucci

La Fortitudo Italeri di giovedì è più bella (quattro vittorie su cinque). Anche la Ceci&Negri Parma è stata costretta a chinare la testa (8-1), come una settimana fa Modena. (12-1 alla 7a) L'anticipo della settimana di ritorno, disputatosi al "Falchi", per le altre due gare il diamante è "Europeo" di Parma, non ha avuto praticamente storia, con l'attacco bolognese (9 valide in totale) che già al secondo inning aveva messo la parola fine alla partita.

Si è vista l'Italeri attenta, cinica; quella squadra che sa di essere la più forte ma che lo dimostra solo con le grandi e Parma, che lotta per un posto nei play off, lo è. Il povero Chris Di Roma non ha retto più di 1.1 regalando ben cinque basi gratis, tre valide, un lancio pazzo per il punto di Daniele Frignani mentre la difesa ha commesso due errori per il 6-0 dopo due difese.

Ancora una volta, Mauro Mazzotti ha rimescolato le carte, nel line up, David Rigoli (0/4, uno s.o, una base e un punto segnato) non è più il lead off, posto lasciato a Davide Dallospedale (1/3, 2bb, 1 punto segnato); mentre Claudio Liverziani (1/3 con un doppio, una bb e un punto segnato) è tornato ad occupare la terza posizione. A dare il via è stata la parte centrale del line up, con Wady Almonte (2/4 e 2 pbc), Daniele Frignani (2/4 con un doppio, 1 pbc e 2 punti segnati) e Kelly Ramos (2/4, 1 base rubata, 2 pbc e 1 punto segna-

to) incontenibili che il pitcher avversario, Roberto Corradini (6.2rl, 5bv, 2s.o, 2ppl), è riuscito con qualche difficoltà a controllare. A segno anche Eugenio Monari (0/3), in base per ball e Jorge Nunez (1/5) sul cuscino di prima per valido. A secco del tutto Pantaleoni (0/4 e 2so).

Sul monte di lancio, l'italeri è stata insuperabile. Rolando Cretis (6.1rl, 2bv, 2bb, 4so, 1ppl) per quattro riprese non ha consentito arrivi in base a nessun giocatore del Parma; la prima volta è stato al quinto attacco ospite con William Canate (base su ball), la seconda al sesto con una valida di Leonardo Zilieri e la terza e quarta al settimo con una base, ancora a Canate, e una valida di René Pinto (per il punto della bandiera realizzato da Canate), segnale che il lanciatore di casa cominciava ad accusare qualche battuta a vuoto. Bene ha fatto Mazzotti a sostituirlo per ricevere la standing ovation di un "Falchi" insolitamente gremito e per gustarsi il momentaneo primato di lanciatore più vittorioso del campionato con 10 successi, come Montes pitcher straniero del Ceci&Negri Parma che però accusa tre sconfitte contro una del pitcher bolognese. A rilevare Rolando Cretis è stato chiamato Christian Ghèdini (2.2rl, 1bv, 1bb, 1so, 1 lancio pazzo). A completare il successo, una difesa davvero impenetrabile, con Nunez e Dallospedale che hanno impedito alla Ceci&Negri Parma di riaprire la partita. Con questa vittoria è sempre più vicina la leadership nella regular season.